



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 22/03/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 9 marzo 2012, n. 11

Istituzione Struttura di progetto "Semplificazione, verifica standard professionali e raccordo con le strutture territoriali" dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione.

Il giorno 09/03/ 2012, in Bari, negli uffici della direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, alla via Celso Ulpiani, 10

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

visti gli artt. 3 e 5 del DPGR 22/2/2008 n. 161, in particolare l'art 12 comma 4;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il Protocollo d'intesa per la realizzazione di un programma di innovazione dell'azione amministrativa, tra il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione e il Presidente della Regione Puglia, pubblicato nel BURP n. 32 del 02/03/2011;

viste le misure urgenti contenute nella direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, applicativa della L. 12/11/2011, n. 183 per la parte afferente la "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1112 del 19/05/2011;

attesa, quindi, l'improcrastinabilità dell'istituzione della Struttura di progetto "Semplificazione, verifica standard professionali e raccordo con le strutture territoriali" prevista dalla deliberazione di Giunta regionale anzidetta;

attesa, inoltre, la ineludibilità di razionalizzare i Servizi ricadenti nell'Area Organizzazione e riforma

dell'amministrazione;

premesse che:

1) con deliberazione n. 1112 del 19/5/2011, la Giunta regionale, nel condividere la proposta organizzativa consegnata dalla Conferenza di direzione con il verbale n. 10 del 10/5/2011, pur ritenendo necessario contenere il numero delle strutture dirigenziali regionali, secondo i dettami normativi nazionali, ha approvato l'istituzione della struttura di progetto "Semplificazione, verifica standard professionali e raccordo con le strutture territoriali", equiparata a Servizio regionale;

2) le nuove competenze derivanti dalle recenti norme in materia di semplificazione, ivi compresa la "decertificazione" nei rapporti tra Pubblica amministrazione e privati, pone la necessità di istituire la Struttura di Progetto predetta per avviare tutte le misure possibili in risposta alle scadenze e agli impegni assunti da questa amministrazione in ordine al Protocollo d'intesa tra il Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione e la Regione Puglia avente titolo "Per la realizzazione del programma di innovazione dell'azione amministrativa";

3) la struttura di progetto, inoltre, fornirà un valido contributo al processo di riforma dell'amministrazione mediante la verifica degli standard professionali, il monitoraggio e l'analisi delle professionalità esistenti oppure occorrenti al miglior funzionamento dell'ente e promuoverà percorsi formativi e/o di aggiornamento del personale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

- istituire, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del DPGR n. 161/2008 la struttura di progetto "Semplificazione, verifica standard professionali e raccordo con le strutture territoriali", equiparata a Servizio regionale, alla quale sono attribuite le seguenti funzioni:

- opera, in sinergia con tutte le strutture interessate, per la realizzazione del programma di innovazione dell'azione amministrativa secondo il protocollo d'intesa sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale e il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, pubblicato nel BURP n. 32/2011;

- attiva, in collaborazione con i Servizi regionali, le procedure di decertificazione secondo la direttiva n.14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- verifica gli standard professionali mediante il monitoraggio e l'analisi dei processi di lavoro delle strutture regionali e ne propone la disciplina;

- promuove possibili percorsi formativi o di aggiornamento finalizzati alla tenuta degli standard professionali;
 - svolge funzioni propositive e di coordinamento delle procedure e dei procedimenti amministrativi;
 - eleva il livello di qualità dell'azione amministrativa e dei processi decisionali nel loro complesso promuovendo l'uso di buone pratiche;
 - attua i criteri di appropriatezza, necessità e adeguatezza per snellire e garantire la semplicità nei rapporti tra l'Amministrazione e la cittadinanza, mediante la promozione di iniziative ed interventi volti alla definizione di pratiche operative quali, ad esempio, l'adozione di modulistica uniforme;
 - attua il principio di certezza, rapidità ed efficacia dei procedimenti amministrativi, ne definisce le responsabilità a garanzia della trasparenza dell'azione amministrativa;
 - informa il Nucleo di Valutazione della Dirigenza regionale (ovvero all'Organismo Interno di Valutazione), sul mancato rispetto dei termini prestabiliti per l'emanazione dell'atto amministrativo (art. 2 co. 9 della L. n. 241/1990);
 - promuove la più ampia informatizzazione dei procedimenti, valorizzando lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e dei processi di dematerializzazione;
 - facilita e ottimizza la comunicazione interna;
 - coordina i referenti per la semplificazione e la qualità della normazione, previsti in ogni Servizio regionale dall'art. 14 della L.R. n. 29/2011, con il Servizio Legislativo della Giunta Regionale ed il Servizio Affari e Studi Giuridici e Legislativi del Consiglio Regionale;
 - supporta la formazione del personale impegnato nell'attuazione della L.R. n. 29/2011 e di quello da destinare all'effettuazione delle attività di Analisi di Impatto della Regolamentazione (AIR) e di Verifica dell'Impatto della Regolamentazione (VIR);
 - promuove, in sinergia con le strutture già istituite in materia di trasparenza, in conformità alla L.R. n. 15/2008, le attività volte ad assicurare la trasparenza e la massima conoscibilità dell'azione amministrativa, la comprensibilità e l'accesso agli atti amministrativi, coadiuvando la partecipazione della cittadinanza all'attività politica e amministrativa;
 - valida le modalità di informazione rispetto alla facilità di accesso e conoscibilità, nell'osservanza del diritto alla riservatezza;
 - raccorda le Strutture competenti in materia di ricorsi, rispetto all'accesso agli atti (art.7 co. 6 L.R. n. 15/2008);
 - vigila affinché la pubblicità degli atti e documenti, in tutte le forme di divulgazione, sia accessibile e conoscibile in ottemperanza alle norme legislative vigenti;
 - armonizza gli adempimenti derivanti degli obblighi in materia di trasparenza con quelli in materia di semplificazione amministrativa, mediante la verifica di utilizzo di un linguaggio chiaro e comprensibile;
 - informa il Nucleo di Valutazione della Dirigenza su eventuali violazioni delle disposizioni di cui alla L.R. n. 15/2008, in applicazione dell'art. 26 della medesima Legge;
 - emana direttive in materia di comunicazione interna sia tra le strutture della Regione che tra l'Ente ed i propri dipendenti;
 - raccorda le strutture territoriali regionali (Agenzie, enti strumentali, etc.) con particolare riferimento al coordinamento delle attività organizzative connesse alla rideterminazione delle dotazioni organiche, programmazione dei fabbisogni e piani occupazionali;
- rinviare il contingentamento della Struttura sopradetta all'atto di riorganizzazione complessiva dei Servizi dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
 - rinviare a successiva comunicazione, al competente Servizio, l'avvio delle previste procedure di avviso per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura di progetto "Semplificazione, verifica standard professionali e raccordo con le strutture territoriali", equiparata a Servizio regionale;

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà notificato ai Servizi dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alle Risorse umane, semplificazione e sport;

adottato in unico originale è composto di n° 3 facciate

Dott. Bernardo Notarangelo
